



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

### SERVIZIO LIBRO FONDIARIO

### **CIRCOLARE N. 1 /2009**

Trento, 19 gennaio 2009

**Oggetto: libro fondiario informatizzato**

Nel 2008 è stato completato il processo di informatizzazione del libro fondiario per tutti i comuni catastali della Provincia di Trento.

L' informatizzazione consente di operare in modo più veloce e su una banca dati più sicura; inoltre, il programma è stato delineato in modo tale da poter seguire il conservatore/aiutante tavolare nelle diverse fasi di concordanza/intavolazione, dandogli un supporto tecnico utile per evitare possibili errori materiali. Infatti, nel sistema cartaceo, lo stato tavolare soffriva, in particolare, di errori dovuti a dimenticanze ed imprecisioni, che però potevano determinare rilevanti effetti legali e la cui soluzione non sempre era possibile.

Ora, il sistema informatico, seguendo l'operatore nelle distinte fasi della procedura tavolare consente, attraverso puntuali informazioni, di bloccarsi in caso di dimenticanze di necessarie elaborazioni, attivando domande precise circa eventuali trasporti di iscrizioni ed eliminando, di fatto, le numerose casistiche di errori imputabili agli operatori.

L'elaborazione automatica - e la struttura stessa del sistema gestionale - non sempre però corrisponde alle esigenze giuridiche in continua evoluzione, oltre al fatto che un nuovo programma, se pur tecnico, potrebbe incidere anche sulla sostanza del diritto.

E' evidente che lo stesso decreto tavolare, attraverso il quale il giudice ordina le iscrizioni di accoglimento, di reiezione totale o parziale, deve seguire ora una

diversa impostazione, per rendere chiaro l'ordine delle iscrizioni che devono essere effettuate nel nuovo libro maestro.

Alla luce di quanto evidenziato, si rende necessario costituire una commissione, avente lo scopo di studiare e predisporre una casistica dei decreti tavolari, alla luce delle singole iscrizioni e in generale l'iter delle varie procedure del sistema gestionale, allo scopo di rendere il sistema informatizzato del libro fondiario, coerente ai principi giuridici - tavolari del sistema di pubblicità di cui al R.D. 29 marzo 1929 n. 499.

La commissione di studio deve essere rappresentativa dei vari ambiti in cui il sistema si articola e pertanto si compone sia di personale con la figura professionale di conservatore sia con la figura di collaboratore / assistente/ coadiutore tavolare.

Tutti sono chiamati a contribuire ai lavori della commissione, proponendo casi particolari e/o soluzioni applicative.

La commissione, presieduta dalla dott. Iole Manica è composta da:

Dott. Silvana Borzaga, conservatore presso l'ufficio tavolare di Cles.

Sig. Loretta Debiasi, assistente tavolare presso l'ufficio tavolare di Rovereto

Dott. Giuseppe Donati, conservatore presso l'ufficio tavolare di Trento.

Sig. Renzo Curzel, collaboratore tavolare presso l'ufficio tavolare di Trento

I componenti della commissione potranno essere sostituiti senza necessarie formalità, mantenendo però la proporzione tra le diverse figure professionali.

Il dirigente

Dott.ssa Iole Manica